

PAROLE

(Le promesse della D. C.
prima del 2 giugno)

1

**"NON PIU' PROLETARI
MA TUTTI PROPRIETARI,"**

Il lavoratore ha diritto di avere una casa sua, il salario giusto che lasci a lui e alla sua famiglia la possibilità di formarsi una sua proprietà

2

"Vogliamo la socializzazione delle industrie che devono essere tolte al dominio dei capitalisti e poste sotto il controllo dei lavoratori e dei consumatori.."
"... vogliamo la libertà dal bisogno, il lavoratore deve poter vivere senza la preoccupazione della disoccupazione e della fame.."

3

"Vogliamo il diritto all'istruzione gratuita per i figli dei lavoratori, in tutte le scuole comprese le UNIVERSITA'.."

4

"PER GLI EMIGRANTI: occorre cercare gli sbocchi utili ai lavoratori italiani, sostenere e difendere l'emigrante, i suoi risparmi e la sua famiglia.."

Giornale murale del Settimanale

Lotta e lotta

**La Democrazia
ha tradito i grandi
elettori che aveva
per lei il 2 giugno
Ora ricomincia**

DEMOCRATICA

non ripetete il FATALE ERRORE

per il Fronte Democratico

ttimanale

lavoro

N. 1

crazia Cristiana
gnobilmente gli
avevano votato
giugno.

nincia.

RISTIANI
FERMORE del 2 giugno
TA E
democratico Popolare

... E FATTI

(Le realizzazioni del governo democristiano)

1

MOLTI PICCOLI PROPRIETARI SONO DIVENTATI PROLETARI

- Con la forte tassa "proporzionale", si sono chieste ingenti somme ai piccoli proprietari e non si è varata la imposta "progressiva", che toccava i grossi capitali. - Con la restrizione indiscriminata del credito migliaia di piccole aziende sono fallite (vedi il giornale "Il Globo").

2

Il governo De Gasperi si è opposto fermamente ai Consigli di Gestione, passo per il controllo, da parte dei lavoratori, della grandi industrie. Migliaia e migliaia di lavoratori sono stati licenziati e si sono uniti nella miseria alle decine di migliaia di friulani già disoccupati. Altre migliaia di friulani sono già minacciati di disoccupazione (es. 1000 prossimi licenziati a Torviscosa)

3

NESSUN LAVORATORE HA POTUTO MANDARE gratuitamente all'Università o alla Scuola media i propri figli. Anzi le tasse sono state quadruplicate. Uno studente universitario deve oggi pagare 16.000 lire di tasse contro le 4000 dell'anno 1946.

4

Il governo Democristiano manda operai in Argentina senza nemmeno il contratto di lavoro.

GINO GIAMBARTOLOMEI delegato delle ACLI in Belgio per le rimesse degli emigranti alle famiglie in Italia è stato arrestato dalle Autorità di Bruxelles per essersi appropriato delle rimesse stesse.

Dal Belgio e dalla Francia i nostri emigranti ritornano sfiduciati per la mancata assistenza delle nostre Autorità consolari.

CONTADINO: *Contro il sabotaggio del capitalismo monopolista ed agrario, contro il feudalismo nelle campagne*

Il Fronte Democratico Popolare

Ecco il progetto elaborato per il programma del Fronte dal Comitato Nazionale della Costituente della Terra

1) Espropriazione Pella grande proprietà terriera

In applicazione dell'art. 44 della Costituzione della Repubblica, intorno alla estensione della proprietà terriera un lusso che verà determinato per zone e regioni agrarie, ed espropriare le terre escedenti per assegnarle a contadini senza terra o coi terri insicuri, sogni o associati.

«In base all'applicazione della limitazione alla proprietà fondata, le terre coltivate e insicure, appartenenti alle grandi proprietà terriere, debbono essere, in misura adeguata e senza pre-cute sabotate, concesse a contadini singoli o associati.

2) Nuovi indirizzi della bonifica

Elaborare ed eseguire i piani statuti di bonifica di trasformazione fondiaria, di irrigazione, di sistemazione montana, con la partecipazione dei piccoli e medi proprietari, dei coltivatori diretti, dei contadini della terra e dei tecnici.

«In base alla bonifica diretta dei lavoratori e dei tecnici, alla direzione ed alla amministrazione consolare.

3) Lavoro ai braccianti

«Increase ed impariungere di gran modo, mediante obbligo, per i proprietari non coltivatori diretti, di investire nei miglioramenti fondiari una quota della produzione lavorabile allo scopo di aumentare la produzione e dare lavoro ai disoccupati e ai braccianti agricoli. Attribuzione del collocamento a Sindacati.

4) Difesa della piccola e media proprietà

Assistenza tecnica, economica e creditizia da parte dello Stato ai piccoli e medi proprietari; assistenza e previdenza sociale per i piccoli proprietari coltivatori; esoneri per i piccoli produttori da ogni disciplina coattiva delle vendite (ammassati).

5) Esenzioni e revisioni fiscali

Sospensione del pagamento e revisione dell'imposta sbarazzinaria sui patrimonio e rimborsò delle rate già versate, per i piccoli proprietari; revisione dell'imposta sui profitti di congiuntura del piccolo proprio e coltivatori diretti, elevando il limite di esenzione a livello delle necessità di esistenza della famiglia coltivatrice; revisione dei contributi unificati, con esenzione da ogni pagamento per i piccoli coltivatori che non impiegano mano d'opera estratta alla famiglia; esenzioni fiscali per il piccolo podere familiare.

6) Partecipazione dei lavoratori alla direzione aziendale

Partecipazione dei lavoratori alla gestione dell'azienda. Riconoscimento giuridico del Consiglio di ciascuna azienda, di fattura, secondo i principi generali stabiliti dalla Costituzione della Repubblica.

7) Riforma e regolamentazione dei contratti agrari

Riforma dei contratti agrari, allo scopo di assicurare ai lavoratori stabilità e tranquillità sulla terra che lavorano, e civili condizioni di abitazione.

Nessuna disditta da parte dei proprietari senza giusta causa.

Assistenza e previdenza sociale per i coltivatori diretti, mezzadri e contadini, salariati e braccianti.

Tutela della materialità per le lavorazioni agricole.

Abolizione di ogni forma di prestito, servizio (obblighi, oneri, regrali ecc.).

Diritto di prelazione, in caso di vendita, per i titolari e per i mezzi che lavorano sul fondo.

Diritto al trasformare in enti i contadini vigenti nei fondi nei quali i lavoratori abbiano estensioni sostanziali e permanenti in gallerie.

Diritto di trasformare in affiancata, individuale o collettiva, i contadini di mezzadria o collettiva parziale.

Inoltre:

per i contratti d'affari: limitazione del canone in base ad una percentuale del prodotto in base all'interesse del capitale fondiario; pomerio indennizzo della migliore a partire dall'affari; per i contratti di mezzadria e collettiva parziale: ripartizione dei prodotti in base agli appalti delle

vuole la riforma agraria

Agri e di tutti gli Engi che interessano l'agricoltura; sviluppo e potenziamento dei Centri di mobilità del sopravvissuto;

per contratti dei salariati e braccianti: piena applicazione della congiuntura; aumento dei salari familiari, ferie pagate e 13ma mensile; a: studio di disoccupazione al braccianto;

per gli enfei: ripristino delle diritti di affrancamento e semplificazione della procedura di affrancamento;

Revisione delle procedure di affrancamento, legiferazione e liquidazione eseguite in danno delle popolazioni in seguito all'applicazione della legge del 1927.

Restituzione alle coltivatrici delle terre usurpate dai grandi proprietari.

Provvedimenti in favore dei monopoli commerciali e il bagaraggio.

Provvedimenti con rottura attraverso la nazionalizzazione delle banche e il controllo democratico sul credito.

Realizzare una politica economica intesa ad eliminare il prezzo, minimo dei monopoli commerciali, industriali e bancari sui piccoli e medi produttori agricoli.

Abolizione, quindi, del monopolio del concime attraverso la nazionalizzazione della Montecatini.

Democratizzazione dei Consigli di fabbrica.

Realizzare una politica economica intesa ad eliminare il prezzo, minimo dei monopoli commerciali, industriali e bancari sui piccoli e medi produttori agricoli.

Abolizione, quindi, del monopolio del concime attraverso la nazionalizzazione della Montecatini.

Democratizzazione dei Consigli di fabbrica.

Realizzare una politica economica intesa ad eliminare il prezzo, minimo dei monopoli commerciali, industriali e bancari sui piccoli e medi produttori agricoli.

Abolizione, quindi, del monopolio del concime attraverso la nazionalizzazione della Montecatini.

Democratizzazione dei Consigli di fabbrica.

Realizzare una politica economica intesa ad eliminare il prezzo, minimo dei monopoli commerciali, industriali e bancari sui piccoli e medi produttori agricoli.

Abolizione, quindi, del monopolio del concime attraverso la nazionalizzazione della Montecatini.

Democratizzazione dei Consigli di fabbrica.

Realizzare una politica economica intesa ad eliminare il prezzo, minimo dei monopoli commerciali, industriali e bancari sui piccoli e medi produttori agricoli.

Abolizione, quindi, del monopolio del concime attraverso la nazionalizzazione della Montecatini.

Democratizzazione dei Consigli di fabbrica.

Realizzare una politica economica intesa ad eliminare il prezzo, minimo dei monopoli commerciali, industriali e bancari sui piccoli e medi produttori agricoli.

Abolizione, quindi, del monopolio del concime attraverso la nazionalizzazione della Montecatini.

Democratizzazione dei Consigli di fabbrica.

Realizzare una politica economica intesa ad eliminare il prezzo, minimo dei monopoli commerciali, industriali e bancari sui piccoli e medi produttori agricoli.

Abolizione, quindi, del monopolio del concime attraverso la nazionalizzazione della Montecatini.

Democratizzazione dei Consigli di fabbrica.

Realizzare una politica economica intesa ad eliminare il prezzo, minimo dei monopoli commerciali, industriali e bancari sui piccoli e medi produttori agricoli.

Abolizione, quindi, del monopolio del concime attraverso la nazionalizzazione della Montecatini.

Democratizzazione dei Consigli di fabbrica.

Realizzare una politica economica intesa ad eliminare il prezzo, minimo dei monopoli commerciali, industriali e bancari sui piccoli e medi produttori agricoli.

Abolizione, quindi, del monopolio del concime attraverso la nazionalizzazione della Montecatini.

Democratizzazione dei Consigli di fabbrica.

Realizzare una politica economica intesa ad eliminare il prezzo, minimo dei monopoli commerciali, industriali e bancari sui piccoli e medi produttori agricoli.

Abolizione, quindi, del monopolio del concime attraverso la nazionalizzazione della Montecatini.

Democratizzazione dei Consigli di fabbrica.

Realizzare una politica economica intesa ad eliminare il prezzo, minimo dei monopoli commerciali, industriali e bancari sui piccoli e medi produttori agricoli.

Abolizione, quindi, del monopolio del concime attraverso la nazionalizzazione della Montecatini.

Democratizzazione dei Consigli di fabbrica.

Realizzare una politica economica intesa ad eliminare il prezzo, minimo dei monopoli commerciali, industriali e bancari sui piccoli e medi produttori agricoli.

Abolizione, quindi, del monopolio del concime attraverso la nazionalizzazione della Montecatini.

Democratizzazione dei Consigli di fabbrica.

Realizzare una politica economica intesa ad eliminare il prezzo, minimo dei monopoli commerciali, industriali e bancari sui piccoli e medi produttori agricoli.

Abolizione, quindi, del monopolio del concime attraverso la nazionalizzazione della Montecatini.

Democratizzazione dei Consigli di fabbrica.

Realizzare una politica economica intesa ad eliminare il prezzo, minimo dei monopoli commerciali, industriali e bancari sui piccoli e medi produttori agricoli.

Abolizione, quindi, del monopolio del concime attraverso la nazionalizzazione della Montecatini.

Democratizzazione dei Consigli di fabbrica.

Realizzare una politica economica intesa ad eliminare il prezzo, minimo dei monopoli commerciali, industriali e bancari sui piccoli e medi produttori agricoli.

Abolizione, quindi, del monopolio del concime attraverso la nazionalizzazione della Montecatini.

Democratizzazione dei Consigli di fabbrica.

Realizzare una politica economica intesa ad eliminare il prezzo, minimo dei monopoli commerciali, industriali e bancari sui piccoli e medi produttori agricoli.

Abolizione, quindi, del monopolio del concime attraverso la nazionalizzazione della Montecatini.

Democratizzazione dei Consigli di fabbrica.

Realizzare una politica economica intesa ad eliminare il prezzo, minimo dei monopoli commerciali, industriali e bancari sui piccoli e medi produttori agricoli.

Abolizione, quindi, del monopolio del concime attraverso la nazionalizzazione della Montecatini.

Democratizzazione dei Consigli di fabbrica.

Realizzare una politica economica intesa ad eliminare il prezzo, minimo dei monopoli commerciali, industriali e bancari sui piccoli e medi produttori agricoli.

Abolizione, quindi, del monopolio del concime attraverso la nazionalizzazione della Montecatini.

Democratizzazione dei Consigli di fabbrica.

Realizzare una politica economica intesa ad eliminare il prezzo, minimo dei monopoli commerciali, industriali e bancari sui piccoli e medi produttori agricoli.

Abolizione, quindi, del monopolio del concime attraverso la nazionalizzazione della Montecatini.

Democratizzazione dei Consigli di fabbrica.

Realizzare una politica economica intesa ad eliminare il prezzo, minimo dei monopoli commerciali, industriali e bancari sui piccoli e medi produttori agricoli.

Abolizione, quindi, del monopolio del concime attraverso la nazionalizzazione della Montecatini.

Democratizzazione dei Consigli di fabbrica.

Realizzare una politica economica intesa ad eliminare il prezzo, minimo dei monopoli commerciali, industriali e bancari sui piccoli e medi produttori agricoli.

Abolizione, quindi, del monopolio del concime attraverso la nazionalizzazione della Montecatini.

Democratizzazione dei Consigli di fabbrica.

Realizzare una politica economica intesa ad eliminare il prezzo, minimo dei monopoli commerciali, industriali e bancari sui piccoli e medi produttori agricoli.

Abolizione, quindi, del monopolio del concime attraverso la nazionalizzazione della Montecatini.

Democratizzazione dei Consigli di fabbrica.

Realizzare una politica economica intesa ad eliminare il prezzo, minimo dei monopoli commerciali, industriali e bancari sui piccoli e medi produttori agricoli.

Abolizione, quindi, del monopolio del concime attraverso la nazionalizzazione della Montecatini.

Democratizzazione dei Consigli di fabbrica.

Realizzare una politica economica intesa ad eliminare il prezzo, minimo dei monopoli commerciali, industriali e bancari sui piccoli e medi produttori agricoli.

Abolizione, quindi, del monopolio del concime attraverso la nazionalizzazione della Montecatini.

Democratizzazione dei Consigli di fabbrica.

Realizzare una politica economica intesa ad eliminare il prezzo, minimo dei monopoli commerciali, industriali e bancari sui piccoli e medi produttori agricoli.

Abolizione, quindi, del monopolio del concime attraverso la nazionalizzazione della Montecatini.

Democratizzazione dei Consigli di fabbrica.

Realizzare una politica economica intesa ad eliminare il prezzo, minimo dei monopoli commerciali, industriali e bancari sui piccoli e medi produttori agricoli.

Abolizione, quindi, del monopolio del concime attraverso la nazionalizzazione della Montecatini.

Democratizzazione dei Consigli di fabbrica.

Realizzare una politica economica intesa ad eliminare il prezzo, minimo dei monopoli commerciali, industriali e bancari sui piccoli e medi produttori agricoli.

Abolizione, quindi, del monopolio del concime attraverso la nazionalizzazione della Montecatini.

Democratizzazione dei Consigli di fabbrica.

Realizzare una politica economica intesa ad eliminare il prezzo, minimo dei monopoli commerciali, industriali e bancari sui piccoli e medi produttori agricoli.

Abolizione, quindi, del monopolio del concime attraverso la nazionalizzazione della Montecatini.

Democratizzazione dei Consigli di fabbrica.

Realizzare una politica economica intesa ad eliminare il prezzo, minimo dei monopoli commerciali, industriali e bancari sui piccoli e medi produttori agricoli.

Abolizione, quindi, del monopolio del concime attraverso la nazionalizzazione della Montecatini.

Democratizzazione dei Consigli di fabbrica.

Realizzare una politica economica intesa ad eliminare il prezzo, minimo dei monopoli commerciali, industriali e bancari sui piccoli e medi produttori agricoli.

Abolizione, quindi, del monopolio del concime attraverso la nazionalizzazione della Montecatini.

Democratizzazione dei Consigli di fabbrica.

Realizzare una politica economica intesa ad eliminare il prezzo, minimo dei monopoli commerciali, industriali e bancari sui piccoli e medi produttori agricoli.

Abolizione, quindi, del monopolio del concime attraverso la nazionalizzazione della Montecatini.

Democratizzazione dei Consigli di fabbrica.

Realizzare una politica economica intesa ad eliminare il prezzo, minimo dei monopoli commerciali, industriali e bancari sui piccoli e medi produttori agricoli.

Abolizione, quindi, del monopolio del concime attraverso la nazionalizzazione della Montecatini.

Democratizzazione dei Consigli di fabbrica.

Realizzare una politica economica intesa ad eliminare il prezzo, minimo dei monopoli commerciali, industriali e bancari sui piccoli e medi produttori agricoli.

Abolizione, quindi, del monopolio del concime attraverso la nazionalizzazione della Montecatini.

Democratizzazione dei Consigli di fabbrica.

Realizzare una politica economica intesa ad eliminare il prezzo, minimo dei monopoli commerciali, industriali e bancari sui piccoli e medi produttori agricoli.

Abolizione, quindi, del monopolio del concime attraverso la nazionalizzazione della Montecatini.

Democratizzazione dei Consigli di fabbrica.

Realizzare una politica economica intesa ad eliminare il prezzo, minimo dei monopoli commerciali, industriali e bancari sui piccoli e medi produttori agricoli.

Abolizione, quindi, del monopolio del concime attraverso la nazionalizzazione della Montecatini.

Democratizzazione dei Consigli di fabbrica.

Realizzare una politica economica intesa ad eliminare il prezzo, minimo dei monopoli commerciali, industriali e bancari sui piccoli e medi produttori agricoli.

Abolizione, quindi, del monopolio del concime attraverso la nazionalizzazione della Montecatini.

Democratizzazione dei Consigli di fabbrica.

Realizzare una politica economica intesa ad eliminare il prezzo, minimo dei monopoli commerciali, industriali e bancari sui piccoli e medi produttori agricoli.

Abolizione, quindi, del monopolio del concime attraverso la nazionalizzazione della Montecatini.

Democratizzazione dei Consigli di fabbrica.

Realizzare una politica economica intesa ad eliminare il prezzo, minimo dei monopoli commerciali, industriali e bancari sui piccoli e medi produttori agricoli.

Abolizione, quindi, del monopolio del concime attraverso la nazionalizzazione della Montecatini.

Democratizzazione dei Consigli di fabbrica.

Realizzare una politica economica intesa ad eliminare il prezzo, minimo dei monopoli commerciali, industriali e bancari sui piccoli e medi produttori agricoli.

Abolizione, quindi, del monopolio del concime attraverso la nazionalizzazione della Montecatini.

Democratizzazione dei Consigli di fabbrica.

Realizzare una politica economica intesa ad eliminare il prezzo, minimo dei monopoli commerciali, industriali e bancari sui piccoli e medi produttori agricoli.

Abolizione, quindi, del monopolio del concime attraverso la nazionalizzazione della Montecatini.

Democratizzazione dei Consigli di fabbrica.

Realizzare una politica economica intesa ad eliminare il prezzo, minimo dei monopoli commerciali, industriali e bancari sui piccoli e medi produttori agricoli.

Abolizione, quindi, del monopolio del concime attraverso la nazionalizzazione della Montecatini.

Democratizzazione dei Consigli di fabbrica.

Realizzare una politica economica intesa ad eliminare il prezzo, minimo dei monopoli commerciali, industriali e bancari sui piccoli e medi produttori agricoli.

Abolizione, quindi, del monopolio del concime attraverso la nazionalizzazione della Montecatini.

Democratizzazione dei Consigli di fabbrica.

Realizzare una politica economica intesa ad eliminare il prezzo, minimo dei monopoli commerciali, industriali e bancari sui piccoli e medi produttori agricoli.

Abolizione, quindi, del monopolio del concime attraverso la nazionalizzazione della Montecatini.

Democratizzazione dei Consigli di fabbrica.

Realizzare una politica economica intesa ad eliminare il prezzo, minimo dei monopoli commerciali, industriali e bancari sui piccoli e medi produttori agricoli.

Abolizione, quindi, del monopolio del concime attraverso la nazionalizzazione della Montecatini.

Democratizzazione dei Consigli di fabbrica.

Realizzare una politica economica intesa ad eliminare il prezzo, minimo dei monopoli commerciali, industriali e bancari sui piccoli e medi produttori agricoli.

Abolizione, quindi, del monopolio del concime attraverso la nazionalizzazione della Montecatini.

Democratizzazione dei Consigli di fabbrica.

Realizzare una politica economica intesa ad eliminare il prezzo, minimo dei monopoli commerciali, industriali e bancari sui piccoli e medi produttori agricoli.

Abolizione, quindi, del monopolio del concime attraverso la nazionalizzazione della Montecatini.

Democratizzazione dei Consigli di fabbrica.

Realizzare una politica economica intesa ad eliminare il prezzo, minimo dei monopoli commerciali, industriali e bancari sui piccoli e medi produttori agricoli.

Abolizione, quindi, del monopolio del concime attraverso la nazionalizzazione della Montecatini.

Democratizzazione